

NOTE ALLA TRADUZIONE

Il testo greco di riferimento

Il **testo greco di riferimento** per la presente traduzione è quello proposto da Nestle-Aland, Novum Testamentum Graece et Latine, 27^a edizione 1993

Il criterio di traduzione

Il criterio usato per la traduzione dal greco all'italiano è stato quello di una rigorosa fedeltà al testo greco, senza dare particolare cura e attenzione alle esigenze di un buon italiano. Va da sé che il greco ha le sue costruzioni sintattiche e grammaticali, che non potevano essere pari pari traslitterate in italiano, pena l'incomprensibilità del testo, poiché ogni lingua ha le sue strutture e le sue architetture. Tuttavia non si è tolto né si è aggiunto nulla a quanto il testo greco offriva. In tal modo il lettore di questa traduzione sa che quanto legge qui corrisponde esattamente, senza modifiche, a quanto si trova nel testo greco. Eventuali piccole e saltuarie modifiche sono state segnalate mettendo tra parentesi tonde “(...)” le parole aggiunte, ma chiaramente sottintese in greco. Il lettore troverà anche delle parole poste tra parentesi quadre “[...]”, che stanno ad indicare che quelle parole, secondo la critica letteraria, sono di incerta autenticità.

Il confronto

La mia traduzione, poi, è stata confrontata con il testo latino della Nova Vulgata (1979). La scelta della Nova Vulgata mi è stata suggerita dalla sua marcata fedeltà al testo greco, quasi una sorta di sua traslitterazione in latino.

La suddivisione del testo

La suddivisione della Prima Lettera ai Tessalonicesi è stata fatta soltanto per capitoli e per versetti, senza titoli introduttivi alle varie unità narrative, che certamente avrebbero facilitato la lettura della Lettera, ma ci avrebbero allontanati troppo da quello che fu in origine la Lettera. Tuttavia, il lettore potrà trovare nel corso del commento un'apposita sezione che ho denominato “Testo a lettura facilitata”, posta sempre all'inizio di ogni commento riguardante quel particolare testo della Lettera sottoposto ad analisi, per cui la lettura e la comprensione del testo verranno facilitate.

Le condizioni

La presente traduzione può essere liberamente scaricata ai soli fini di uso personale. Viene fatto divieto di qualsiasi uso commerciale o comunque lucrativo.

Verona, 1 marzo 2023

L'autore

Giovanni Lonardi

PRIMA LETTERA AI TESSALONICESI

Traduzione dal testo greco a
cura di
Giovanni Lonardi

Cap. 1

- 1- Paolo e Silvano e Timoteo alla chiesa (dei) Tessalonicesi in Dio Padre e (nel) Signore Gesù Cristo, grazia a voi e pace.
- 2- Rendiamo grazie a Dio sempre per tutti voi, facendo memoria nelle nostre preghiere incessantemente,
- 3- ricordandoci davanti a Dio e Padre nostro dell'operosità della vostra fede e della fatica del (vostro) amore e della perseveranza della (vostra) speranza nel nostro Signore Gesù Cristo,
- 4- conoscendo, fratelli amati da Dio, la vostra elezione,
- 5- poiché il nostro vangelo non fu manifestato a voi con (la) sola parola, ma anche con forza e nello Spirito Santo e con molta convinzione, come sapete quali siamo stati in mezzo a voi (e) per voi.
- 6- E voi vi siete fatti nostri imitatori e del Signore, avendo accolto la parola in mezzo a molta afflizione, con (la) gioia (dello) Spirito Santo,
- 7- così che voi diveniste modello per tutti i fedeli (che sono) nella Macedonia e nell'Acaia.
- 8- Da voi, infatti, è uscita fuori la parola del Signore non solo nella Macedonia e [nell]'Acaia, ma in ogni luogo la vostra fede, che (è) verso Dio, è stata esportata, così che noi non abbiamo più bisogno di parlarne.
- 9- Infatti, loro stessi raccontano su di noi quale accesso abbiamo avuto presso di voi e come vi siete convertiti a Dio dagli idoli (e) servire al Dio vivente e vero
- 10- e aspettare il suo Figlio dai cieli, che (Egli) risuscitò d(ai) morti, Gesù, che ci ha sottratti dall'ira che viene.

Cap. 2

- 1- (Voi) stessi, fratelli, sapete, infatti, che la nostra venuta presso di voi non fu vana,
- 2- ma prima offesi e oltraggiati, come sapete, a Filippi, abbiamo parlato schiettamente nel nostro Dio, (cioè) annunciare presso di voi il vangelo di Dio con molto affanno.
- 3- Infatti, la nostra esortazione (alla fede) non (è nata) da errore né da corruzione né n(ell') inganno,
- 4- ma come siamo stati giudicati degni da Dio di affidarci il vangelo, così (lo) annunciamo, non come per piacere agli uomini, ma a Dio, che giudica i nostri cuori.
- 5- Né, infatti, mai siamo stati in parola di adulazione, come sapete, né in motivo di avidità, Dio (è) testimone,
- 6- né cercando (la) gloria dagli uomini, né da voi né da altri,
- 7- (pur) potendo (farci valere) con autorità come apostoli di Cristo, ma diventammo bambini in mezzo a voi, come se una nutrice riscaldasse i suoi figlioletti,
- 8- così desiderandovi, volevamo condividere con voi non solo il vangelo di Dio, ma anche le (nostre) stesse vite, perché ci siete diventati cari.
- 9- Ricordate, infatti, fratelli, la nostra fatica e il (nostro) travaglio; lavorando di notte e di giorno per non gravare qualcuno di voi, annunciammo per voi il vangelo di Dio.
- 10- Siete testimoni voi e Dio, come (noi) fummo per voi, che credete, santi e giusti e irreprensibili,
- 11- come sapete, come (abbiamo incoraggiato) ciascuno di voi, come un padre (i) suoi figli,
- 12- esortandovi e consigliandovi(vi) e dando(vi) testimonianza affinché voi camminate in modo degno di Dio, che vi ha chiamati per il suo Regno e (la sua) gloria.
- 13- E per questo anche noi rendiamo incessantemente grazie a Dio, perché avendo ricevuto da noi (la) parola (dell')ascolto di Dio, (l')avete accolta non (come) parola di uomini, ma come è veramente, (quale) parola di Dio, che anche opera in voi che credete.
- 14- Infatti, voi, fratelli, diveniste imitatori delle chiese di Dio che sono in Giudea in Cristo Gesù, poiché anche voi soffriste le medesime cose dai vostri stessi connazionali, come anche loro dai Giudei,
- 15- i quali uccisero anche il Signore Gesù e i profeti e ci perseguitarono e non sono graditi a Dio e (sono) avversi a tutti gli uomini,
- 16- impedendoci di predicare alle genti, affinché si salvino, per completare (così) i loro peccati sempre (di più). Ma l'ira (di Dio) è giunta a compimento su di loro.
- 17- Ma noi, fratelli, privati di voi per qualche breve tempo, di persona non di cuore, ci demmo da fare con più solerzia per vedere la vostra persona con molto desiderio.
- 18- Per questo abbiamo desiderato più di qualche volta di venire da voi, io Paolo, e satana ci impedì.
- 19- Chi, infatti, (è) la nostra speranza o (la nostra) gioia o (la nostra) corona di vanto, non forse voi, davanti al nostro Signore Gesù nella sua venuta?
- 20- Voi, infatti, siete la nostra gloria e (la nostra) gioia.

Cap. 3

- 1- Perciò non potendo contenerci più a lungo stabilimmo di essere lasciati soli in Atene
- 2- e mandammo Timoteo, il nostro fratello e collaboratore di Dio nel vangelo di Cristo, per fortificarvi ed esortar(vi) nella vostra fede,
- 3- (perché) nessuno sia turbato in queste afflizioni. (Voi) stessi sapete che siamo posti per questo;
- 4- e, infatti, quando eravamo presso di voi vi predicevamo che saremmo stati oppressi, come anche è accaduto e (voi ben) sapete.
- 5- Per questo anch'io, non potendo contenermi più a lungo, mandai (Timoteo) per conoscere la vostra fede, affinché non vi avesse in qualche modo provati colui che tenta e la nostra fatica sia stata vana.
- 6- Ma, ora, giunto Timoteo da voi a noi e avendoci annunciate buone notizie circa la (vostra) fede e il vostro amore e che avete sempre un buon ricordo di noi, desiderando vivamente di vederci, (come) anche noi voi,
- 7- per questo siamo consolati, fratelli, da voi in ogni nostra sofferenza e (in ogni nostra) afflizione per la vostra fede,
- 8- poiché, ora, viviamo, se voi rimanete nel Signore.
- 9- Quale ringraziamento, infatti, possiamo rendere a Dio per voi, per tutta la gioia con cui gioiamo per voi davanti al nostro Dio,
- 10- pregando sovrabbondantemente, notte e giorno, per vedere il vostro volto e disporre ciò che manca alla vostra fede?
- 11- Dio stesso e Padre nostro, e il nostro Signore Gesù, (vogliamo) guidare il nostro cammino verso di voi;
- 12- il Signore vi (faccia) sovrabbondare e (vi) ricolmi con l'amore gli uni verso gli altri e (verso) tutti, come anche noi verso di voi,
- 13- per fortificare i vostri cuori irreprensibili n(ella) santità davanti a Dio e Padre nostro n(ella) venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi, [amen].

Cap. 4

- 1- Per il resto, fratelli, vi preghiamo e (vi) supplichiamo nel Signore Gesù, affinché come imparaste da noi in quale modo bisogna che voi camminate e piaciate a Dio, come anche (già) camminate, sovrabbondiate (ancora) di più.
- 2- Sapete, infatti, quali precetti vi abbiamo dato per mezzo del Signore Gesù.
- 3- Questa, infatti, è la volontà di Dio, la vostra santificazione, che (vi) teniate lontani dalla fornicazione,
- 4- (e) che ciascuno di voi sappia possedere il suo vaso in santità e (nell'onore),
- 5- affinché non subisca (il) desiderio come anche le genti, che non conoscono Dio;
- 6- (che nessuno) n(ella) faccenda prevarichi e inganni il suo fratello, perché (il) Signore (è) vindice circa tutte queste cose, come anche vi ho già detto e (vi) ho asserito.
- 7- Dio, infatti, non ci ha chiamati all'impurità, ma alla santità.
- 8- Di conseguenza, chi opera con perfidia non opera con perfidia contro un uomo, ma contro Dio, il quale vi dà anche il suo Spirito Santo.
- 9- Quanto all'amore fraterno non avete bisogno che vi scriva, infatti voi stessi siete ammaestrati da Dio nell'amar(vi) gli uni gli altri,
- 10- e, infatti, fate lo stesso verso tutti i fratelli [che sono] in tutta quanta la Macedonia. Ma vi esortiamo, fratelli, a sovrabbondare (ancora) di più,
- 11- e aspirare a vivere in pace e occuparsi delle proprie cose e lavorare con le vostre [stesse] mani, come vi abbiamo ordinato,
- 12- affinché camminate in modo decoroso davanti agli estranei e non abbiate bisogno di nessuno.
- 13- Non vogliamo che voi ignoriate, fratelli, circa coloro che dormono, affinché non siate tristi come come anche gli altri che non hanno speranza.
- 14- Se, infatti, crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio per mezzo di Gesù condurrà con lui coloro che si sono addormentati.
- 15- Questo, infatti, vi diciamo sulla parola del Signore: che noi, i viventi, (noi) rimasti alla venuta del Signore, non avremo nessun vantaggio su quelli che si sono addormentati;
- 16- poiché il Signore stesso, ad un ordine, a(lla) voce (dell')arcangelo, al (suono della) tromba di Dio, scenderà dal cielo e i morti in Cristo risorgeranno per primi,
- 17- poi noi, i viventi, coloro che sono rimasti, assieme con loro saremo rapiti tra (le) nuvole per (l')incontro del Signore in alto; e così saremo per sempre con (il) Signore.
- 18- Confortatevi, dunque, gli uni e gli altri con queste parole.

Cap. 5

- 1- Quanto ai tempi e agli specifici momenti, fratelli, non avete bisogno che vi scriva,
- 2- (voi) stessi, infatti, sapete perfettamente che il giorno del Signore viene come un ladro n(ella) notte.
- 3- Quando dicono: “pace e sicurezza”, allora repentina sopraggiunge su di loro la rovina come le doglie del parto a colei che (le) ha nel ventre, e non hanno scampo.
- 4- Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, così che quel giorno vi sorprenda come un ladro;
- 5- voi tutti, infatti, siete figli della luce e figli del giorno. Non siamo (della) notte né (delle) tenebre;
- 6- quindi, non dormiamo come gli altri, ma vegliamo e siamo sobri.
- 7- Quelli che dormono, infatti, dormono di notte e quelli che si ubriacano di notte si ubriacano;
- 8- ma noi che siamo (del) giorno, siamo sobri, rivestiti con la corazza della fede e dell'amore e per elmo la speranza della salvezza;
- 9- poiché Dio non ci ha stabiliti per (l')ira, ma per l'acquisto della salvezza per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo,
- 10- morto per noi, affinché, sia che vegliamo sia che dormiamo, viviamo insieme con lui.
- 11- Pertanto, esortatevi gli uni e gli altri e edificate l'uno per l'altro, come anche fate.
- 12- Vi preghiamo, fratelli, di rispettare quelli che si affaticano tra voi e sono i vostri capi nel Signore e vi ammoniscono,
- 13- e di stimarli con sovrabbondanza nella carità per la loro opera. State in pace con loro.
- 14- Vi esortiamo, fratelli, ammonite gli indisciplinati, incoraggiate i pusillanimi, sorreggete coloro che sono deboli, siate magnanimi verso tutti.
- 15- Guardate affinché qualcuno non renda a qualcun(altro) male per male, ma perseguite sempre il bene verso gli uni e gli altri e verso tutti.
- 16- Gioite sempre,
- 17- pregate incessantemente,
- 18- in ogni cosa rendete grazie; questa è infatti la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.
- 19- Non spegnete lo Spirito,
- 20- non siate proclivi al disprezzo delle profezie,
- 21- esaminate tutte le cose, tenete ciò che (è) buono,
- 22- tenetevi lontani da ogni specie di male.
- 23- Ma lo stesso Dio della pace vi santifichi in tutto, e la vostra interezza, lo spirito e l'anima e il corpo, sia custodito in modo integro nella venuta del Signore nostro Gesù Cristo.
- 24- Fedele (è) colui che vi chiama, colui che anche fa.
- 25- Fratelli, pregate anche per noi.
- 26- Salutate tutti i fratelli con il bacio santo.
- 27- Vi scongiuro, per il Signore, che la lettera sia letta a tutti i fratelli.
- 28- La grazia del Signore nostro Gesù Cristo (sia) con voi.